

BRINDISI
Dopo la vittoria elettorale nuovi motivi di festeggiamento per Andrea Cereser

Fabrizio Cibir

SAN DONÀ DI PIAVE

Cereser prende anche i voti del centrodestra e della Lega e riporta a San Donà la presidenza della Conferenza dei Sindaci. Altra mini-rivoluzione da parte del sindaco scout: dopo avere riportato il centrosinistra al governo della città (anche se in coabitazione con una lista chiaramente di centrodestra), adesso ha rimesso San Donà alla guida della Conferenza che mette insieme tutti i sindaci del Veneto orientale. **Non succedeva dal 1994**, allora con (ironia del destino) Gian-silvio Contarin, il suo antagonista in campagna elettorale. La nomina ieri pomeriggio a margine di un incontro convocato per trattare, tra le altre cose, il problema della Tav. Proposto dal suo collega di Portogruaro Antonio Bertonecello, con cui è ritornata la pace dopo le frizioni sull'ospedale unico, Andrea Cereser ha ottenuto i consensi da parte di tutti. «Di fatto c'è stata una convergenza sulla persona», è il primo



Eletto presidente della Conferenza dei primi cittadini del Veneto orientale

Cereser fa il supersindaco

Nominato all'unanimità anche con i voti del centrodestra e della Lega

commento del neo presidente. «Sono consapevole della poca esperienza, ma intendo proporre la collaborazione di altri sindaci, utilizzando tre vice presidenti, confidando così in chi ne ha già viste tante». Questo come metodo di lavoro. «Per quanto riguarda i programmi, nel prossimo incontro presenterò i

miei obiettivi, anche se posso anticipare i tre punti principali: **la collaborazione tra Comuni, la Città Metropolitana e lo Sviluppo Economico di tutto il territorio**». Cereser intende, quindi, sviluppare la comunicazione, sia all'interno della parte amministrativa, **per fare conoscere a tutti i consigli comunali** e in

generale gli enti pubblici, quanto viene fatto e prodotto dalla Conferenza dei Sindaci, quindi all'esterno, con i cittadini. Per il sindaco la nomina, che arriva diciannove anni dopo, serve anche per riportare San Donà ad avere quel ruolo che gli compete, di Comune forte, per una Conferenza dei Sindaci

che deve avere maggiore peso politico. «D'altra parte se il ruolo di San Donà in questi anni è stato, per varie ragioni, un po' assente, finisce che porta anche gli altri a crederci meno». Cereser conta, infine, di portare più volte la Conferenza dei Sindaci ad **incontrarsi a San Donà**.

© riproduzione riservata

LUTTO NEL CALCIO Ex calciatore e dirigente, si è spento a 89 anni

Addio a Ferraresi, una vita per lo sport

SAN DONÀ - Lutto nel mondo dello sport, e del calcio in particolare: è morto Raoul Ferraresi. Si è spento all'età di 89 anni, assistito dai figli Maria Gabriella e Renzo, una persona che ha dato molto allo sport del territorio. Calciatore a 16 anni nella Libertas Ceggia, come mezz'ala sinistra, della storica società è stato anche presidente e dirigente. È stato per molti anni anche presidente della Figc di San Donà di Piave, con un operato che aveva sempre un occhio di riguardo per i giovani ed i

ragazzi. Impegnato a 360 gradi nello sport, è stato tra i soci fondatori della locale sezione del Panathlon, ed era uno dei superstiti della "Batteria Amalfi". Anche quando l'età avanzava e le forze venivano meno, non mancava mai di dare consigli da rivolgere alla gestione di uno sport e di un calcio che, secondo la sua concezione, doveva essere di pura passione. Fu anche corrispondente de Il Gazzettino. La cerimonia funebre sarà celebrata domani, mercoledì, alle 9, in Duomo.

© riproduzione riservata



FUNERALE IN DUOMO Raoul Ferraresi

Strada chiusa per circa un mese Cede l'argine in via Chiesanuova

SAN DONÀ - Si rompe un tubo dell'acquedotto e cedono trenta metri di argine. È successo a Chiesanuova, richiedendo l'intervento di Asi e Genio Civile con la conseguente chiusura della strada.

Il distacco di un fronte di argine di circa 30 metri sulla Piave Vecchia lungo via Chiesanuova, all'altezza del civico 118, nella zona del locale Old River. La segnalazione è giunta in municipio attorno alle 9 del mattino ma, secondo i rilievi, il cedimento si era verificato nella notte, a causa probabilmente delle piogge e della contemporanea rottura di un tubo dell'acquedotto. Una squadra di Asi è intervenuta già circa mezz'ora dopo la segnalazione e ha immediatamente allertato il Genio Civile, per l'intervento di consolidamento dell'argine. Il guasto alla linea idrica è stato riparato già durante la mattina-

ta, più complesso l'intervento sull'argine da parte del Genio Civile che ha obbligato alla chiusura di via Chiesanuova, tranne che per i residenti, dall'altezza di via Calle dell'Orso fino a Caposile. «Il Genio Civile aveva svolto frequenti sopralluoghi lungo quell'argine, soprattutto negli ultimi giorni in vista dell'approssimarsi delle piogge autunnali - spiega l'assessore Francesca Zottis, che ha seguito l'intervento per tutta la giornata -. La concomitanza sfortunata tra le piogge e la rottura della condotta ha provocato il danno».

La chiusura della strada si preannuncia lunga. «Il Genio Civile ci ha fatto sapere che il consolidamento e la messa in sicurezza dell'argine - conclude l'assessore Zottis - potrebbero richiedere anche un mese di chiusura della strada».

F.Cib.

© riproduzione riservata

FARMACIA PIOVESANA

dr. Francesco

Omeopatia - Fitoterapia

Dermocosmesi

CEGGIA (VE) Via Roma, 45 tel. 0421.329808 fax 0421.466108